

Comune di Simeri Crichi
Piazza Martiri 1809
88050 Simeri Crichi (Catanzaro)
protocollocomunesimericrichi@asmepec.it

Gentile Responsabile di prevenzione della corruzione,

Richiesta Accesso Civico Semplice

Io sottoscritto Giuseppe Borrello, nato a Vibo Valentia (CZ) il 05/05/1979, residente in Viale Della Pace 33, Vibo Valentia (VV), contatto pec esclusivo per questo procedimento: rimandati.libera@pec.it

CONSIDERATO

che, pur avendo riscontrato la presenza online dell'elenco dei beni confiscati e destinati dall'ANBSC all'ente locale (ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c del decreto legislativo 159/2011, e in coerenza con quanto stabilito dall'art. 30 del decreto legislativo 33/2013), ho accertato l'assenza di almeno un'informazione relativa a questa famiglia di dati:

Elenco non aggiornato negli ultimi tre mesi

dati su tipologia, ubicazione e consistenza (ossia tutte le informazioni utili e necessarie a individuare univocamente i beni confiscati inseriti in elenco)

dati sulla concessione del bene (informazioni relative all'affidamento del bene a soggetti terzi)

CHIEDO PERTANTO

la pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente (in Beni immobili e gestione patrimonio/Patrimonio immobiliare), di suddetto elenco completo di tutte le informazioni previste dall'art.48 comma 3 lett. c del decreto legislativo 159/2011, in formato aperto e aggiornato allo stato attuale.

Consiglio che le forme di pubblicazione seguano le indicazioni e il form (non obbligatorio, ma fortemente auspicato) che la stessa Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC) mette a disposizione al seguente link:
<https://benisequestraticonfiscati.it/agenzia/organizzazione/lagenzia-supporta-i-comuni/modelli-e-format/trasparenza/>

In più, chiediamo che si rispetti il formato aperto (ad esempio: csv) per la pubblicazione del dato.

IL NOSTRO DIRITTO DI SAPERE

Tengo infine a informare che tale domanda di accesso s'inserisce all'interno del lavoro per una ricerca, dal nome RimanDati, promossa da Libera, Fondazione Gruppo Abele ONLUS e Università di Torino, sullo stato dell'arte della trasparenza dei beni confiscati in Italia.

Dò contezza di come, dietro la singola persona che firma formalmente la domanda (in ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 33 del 2013), ci sia l'associazione Libera tutta.

Chiediamo questi dati perché è nostro diritto averli, come comunità a cui i beni confiscati stanno al cuore, al fine di avere piena consapevolezza di come il Comune stia gestendo i beni sottratti alle mafie.

Siamo certi che l'Amministrazione che Lei rappresenta condivide i medesimi ideali d'integrità, trasparenza, legalità e rendicontabilità che intendiamo promuovere. A dimostrazione di ciò, non nutriamo dubbi sul rispetto delle tempistiche (30 giorni) e della qualità dei dati che saranno forniti.

Si allega CI del firmatario.



Giuseppe Borrello
Referente regionale